

BOLOGNA ▼ EDIZIONI LOCALI ▼ CORRIERE TV ARCHIVIO SERVIZI ▼ CERCA 🔍

LOGIN

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DI BOLOGNA / CRONACA

L'EMERGENZA

Covid, il governatore Bonaccini: «Se sarà necessario siamo pronti a più restrizioni»

Il presidente della Regione Emilia-Romagna torna ad analizzare l'evolversi del contagio sul territorio nazionale: «Dobbiamo stare attenti a non tornare indietro, un nuovo lockdown generalizzato questo Paese non può permetterselo»

di Redazione online



Il governatore Stefano Bonaccini

«Se il contagio aumenterà e troveremo situazioni più preoccupanti si dovrà essere pronti a eventuali maggiori restrizioni. Tutto dipende dai comportamenti che ognuno di noi adotta e dai controlli messi in campo». Così Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni, a 24Mattino su Radio 24 rispondendo a una domanda su eventuali misure più restrittive per la capienza dei mezzi di trasporto pubblico. «Dobbiamo stare attenti a non tornare indietro, un nuovo lockdown generalizzato questo Paese non può permetterselo», ha aggiunto Bonaccini riferendosi ad eventuali chiusure dei confini regionali: «coi se e i ma si riempiono trasmissioni e giornali ma non si risolvono problemi. Di fronte a eventuali ricadute o meno - puntualizza - si discuterà».

I controlli

«Ho chiesto al ministro Lamorgese, come presidente della Conferenza delle Regioni, che nei territori l'attivazione dei controlli sia garantita anche da parte delle forze dell'ordine», ha proseguito Bonaccini in riferimento all'eventualità di misure più stringenti per combattere la diffusione del virus. «Abbiamo deciso di riaprire le scuole in questo Paese - aggiunge - perché da troppi mesi figli e studenti erano rimasti a casa ma bisogna fare le cose per bene: essere pronti a restrizioni se necessario, ma la cosa migliore è chiedere alle persone comportamenti adeguati, non

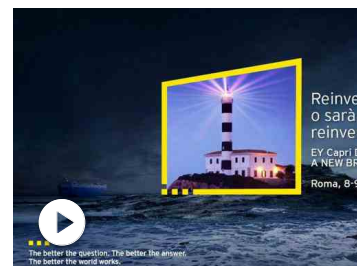


Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI



A new brave world. EY Capri Digital Summit: la diretta video...



Comuni sciolti per mafia, ecco perché Gomorra non se ne va | ...



scherzarci su. Perché siamo ancora in una fase di contrasto e di lotta al coronavirus».

Il rapporto Regioni-Governo

Nessuno scontro tra Regioni e Governo, nessun rischio di rottura, «se saremo tutti responsabili e faremo come abbiamo fatto nella prima fase, la più drammatica. Non vedo questi rischi». Così Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna e della Conferenza delle Regioni. «Quando le centinaia di ordinanze delle regioni e delle province autonome, di un Paese molto differente tra sé, sono risultate, nel 98% dei casi, conformi alle decine di decreti emanati dal Governo già questo testimonia la bontà del lavoro comune che abbiamo fatto», ha sottolineato il governatore. «Un conto sono le parole, un altro i fatti — ha detto ancora —. Adesso bisogna, come abbiamo chiesto, e il Governo ha detto di sì, riattivare la Cabina di regia pressoché quotidiana perché questo aumento dei contagi fa sì che dobbiamo insieme attivare tutte le misure di prevenzione possibili». «Non vedo altra strada che lavorare insieme — ha ribadito Bonaccini — e per questo abbiamo chiesto la Cabina di regia. Ma credo che le Regioni abbiano lavorato molto bene».

La risposta a Ricciardi

«Ricciardi non ha competenze istituzionali, e penso che qualche parola sia stata utilizzata fuori luogo», ha detto infine Bonaccini, commentando le parole di Walter Ricciardi, consigliere del ministro Speranza e professore ordinario di Igiene all'Università Cattolica, secondo il quale qualche regione avrebbe «dormito» in questi mesi sull'emergenza Covid.

9 ottobre 2020 (modifica il 9 ottobre 2020 | 09:42)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

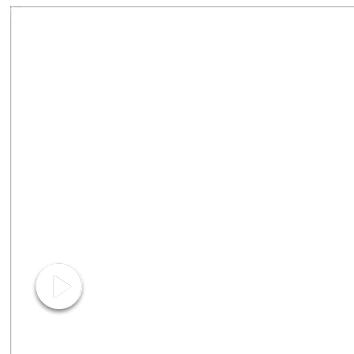
I PIÙ LETTI

- Covid, a Bologna movida fuori controllo. Merola pensa all'esercito e alle chiusure
- Bologna, il cardinal Zuppi e il professor Segrè riscrivono il futuro in undici parole
- Portici di Bologna, primo passo della candidatura Unesco: «C'è il valore universale»
- Eden Park a Bologna, gli sport urbani hanno traslocato in centro
- Bologna, la storica Minarelli torna italiana, arriva Fantic per la svolta green
- Test e tamponi, si allarga la lotta al Covid: sierologici in farmacia per studenti e famiglie
- Covid, Bonaccini allontana i timori: «In Emilia nessun coprifuoco»
- Bologna, Università Alma Mater: una donna per il Rettorato
- Bologna, anziana picchiata dal figlio si rifugia in parrocchia: arrestato
- Emilia-Romagna, i castelli della regione aprono le porte ai visitatori

I COMUNI IN PROVINCIA DI BOLOGNA

Anzola dell'Emilia Argelato Baricella Bazzano Bentivoglio Bologna Borgo Tossignano Budrio Calderara di Reno Camugnano Casalecchio di Reno Casalfiumane Castel Guelfo di Bologna Castel Maggiore Castel San Pietro Terme Castel d'Aiano Castel del Rio Castel di Casio Castello d'Argile Castello di Serravalle Castenaso Castiglione dei Pepoli Crespellano Crevalcore Dozza Fontanelice Gaggio Montano Galliera Granaglione Granarolo dell'Emilia Grizzana Morandi Imola Lizzano in Belvedere Loiano Malalbergo Marzabotto Medicina Minerbio Molinella Monghidoro Monte San Pietro Monterezenzo Monteveglio Monzuno Mordano Ozzano dell'Emilia Pianoro Pieve di Cento Porretta Terme Sala Bolognese San Benedetto Val di Sambro San Giorgio di Piano San Giovanni in Persiceto San Lazzaro di Savena San Pietro in Casale Sant'Agata Bolognese Sasso Marconi Savigno Vergato Zola Predosa

Milano, la stretta sulla movida: annunciati controlli sui Na...



Bergamo Scienza 2020, «Da dove vengono i virus?»



«Il Caso Pantani», la mamma Tonina: «Marco vittima di una ma...



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,8 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.